

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 2435 del 13.12.2011

OGGETTO: Patto per il SUD – ME_27156 UCRIA – **“CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA ZONA S. CATERINA”** - Codice Caronte SI_1_27156 - CUP J45B18005980002 - CIG 88221951A0.

Finanziamento, impegno e pagamento di € 27,00 quale restituzione somme all'operatore economico CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA SOCIETA' CONSORTILE A R.L

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art.8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi del citato art.15 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n.127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15.03.1997, n.592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, e

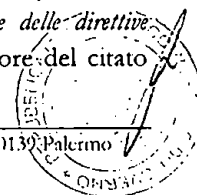


stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28. Gennaio 2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1 comma 242 della legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato *“A”* e allegato *“B”* contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle regioni e nelle città metropolitane del mezzogiorno mediante appositi accordi inter-istituzionali denominati *“patti per il sud”*;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28 marzo 2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad

alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. N. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) Relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. E il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "*Ambiente*", obiettivo strategico "*Dissesto idrogeologico*";
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie*,"
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.). Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 recante "*Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27 febbraio 2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. N. 21877 del 05 dicembre 2017, ha preso atto della programmazione delle risorse "*Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020*" approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area tematica "Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico". Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" Che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. Per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/ue sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e ss.mm.ii. (nel seguito "*Codice*");
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato



D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal dipartimento della protezione civile della presidenza del consiglio dei ministri, che ha confermato che il commissario straordinario, organo dello stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il d.lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/ce e 2004/18/ce e dal relativo regolamento di attuazione e di esecuzione dpr 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’accordo di programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02 maggio 2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il *“Servizio verifica documentazione amministrativa gare”* nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che *“(…) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (…)”*;
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del *“Servizio verifica documentazione amministrativa gare”* sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 26 del 06 agosto 2020 e successiva Disposizione Commissariale n. 3 del 27 gennaio 2021 recante l’approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 recante *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. N. 50/2016, finalizzato all’incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle*

professionalità interne all'amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014" e relativi allegati;

- Vista** la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31.05.2017, n.77, recante *governance* del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME_27156 UCRIA – “Consolidamento e Messa in Sicurezza della Zona S. Caterina”** - Importo globale € 2.250.000,00 **Codice Caronte SI_1_27156 - CUP J45B18005980002** è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 19/11/2020 concernente “FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'”;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 820 del 27/04/2021** con il quale è stato confermato, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, il **Geom. Domenico Rigoli**, giusta Determinazione dell'Area Tecnica e T.M. n.311 del 21/11/2018.
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 894 del 05/05/2021**, con il quale l'intervento ME_27156 UCRIA – “Consolidamento e Messa in Sicurezza della Zona S. Caterina”.- Importo globale € 2.250.000,00. Codice Caronte SI_1_27156 - CUP J45B18005980002, è stato:
- ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
 - ✓ finanziato, per un importo pari ad € 2.250.000,00 di cui **€ 1.517.040,69** per lavori (**€ 1.498.654,02** per lavori soggetti a ribasso d'asta ed **€ 18.386,67** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 732.959,31 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il **Decreto a contrarre n. 1376 del 07 luglio 2021** con il quale, tra l'altro, è autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento **Patto per il SUD – ME_27156 UCRIA “CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA ZONA S. CATERINA”** per un importo pari ad **€ 2.250.000,00** di cui **€ 1.517.040,69** per lavori (**€ 1.498.654,02** per lavori soggetti a ribasso d'asta ed **€ 18.386,67** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed **€ 732.959,31** per somme a disposizione dell'amministrazione, è stato finanziato con **Decreto Commissariale n. 894 del 05/05/2021**, da svolgersi mediante **procedura aperta** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice da aggiudicarsi con il criterio del **minor prezzo** ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, utilizzando **l'inversione procedimentale** di cui all'art. 133, comma 8 del Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), come modificato e integrato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 e dalla Legge 120 del 11 settembre 2020. L'appalto ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, è “**a misura**”;
- Visto** il decreto n. **1894 del 27/09/2021** con cui è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsto nell'intervento **Patto per il SUD – ME_27156 UCRIA – “CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA ZONA S. CATERINA”** - Codice Caronte SI_1_27156 - CUP J45B18005980002 - CIG 88221951A0, all'operatore economico **CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**, con sede legale in Favara, prov. AG, Viale Aldo Moro n.81, c.a.p. 92026, codice fiscale e partita IVA n° 02954820847, pec santachiaraarl@arubapec.it, che ha offerto un ribasso economico del 29,4230% (ventinove/4230%);
- Vista** la nota **14593 del 24/11/2021** in cui lo scrivente ufficio richiede, tra i tanti adempimenti finalizzati alla stipula del contratto, la copia della ricevuta di versamento di **€ 245,00** di cui € 45,00 per imposta di bollo ed € 200,00 imposta di registro;
- Vista** la **quietanza n. 323 del 03.12.2021** con cui l'operatore economico **CONSORZIO STABILE**

SANTA CHIARA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. ha versato la somma pari ad € 272,00;

Vista la **PEC** del **06.12.2021** assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. **15175** con la quale l'operatore economico **CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.** ha richiesto la restituzione della somma di **€ 27,00** in quanto ha erroneamente bonificato la somma di **€ 272,00** invece di **€ 245,00**, indicando **PIBAN** dove restituire la somma;

Preso atto che la somma effettivamente corrisposta in più è di **€ 27,00**;

Ritenuto di dover procedere al **finanziamento, impegno e pagamento** della suddetta somma di **€ 27,00**;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

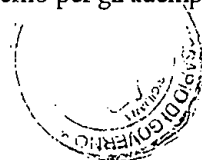
DECRETA

(Premesse)

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 1 per le finalità in premessa, **di finanziare, impegnare e pagare** l'importo di **€ 27,00** quale somma da restituire all'operatore economico **CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.** da corrispondere, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella PEC del 06.12.2021 assunta agli atti dell'ufficio in pari data con prot. n. 15175;

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.



Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Croce)